



Nel giugno successivo il Cerretti,
che nel frattempo si era venuto a
trovare in grave disaccordo con i
figli, ed evidentemente molto o più
niti pretere dall'azione intrapresa
dall'Istituto, propose per iscritto la
ricezione immediata dell'intero
Tenute dietro corresponsione (per tra-
sformazione fondiaria, bonifica del
fondo, lavorazioni in corso, frutti
pendenti, ecc.) di un indennizzo a
forfait che in un successivo colloquio
indicò nella cifra di 8 milioni.
Anche tale proposta non fu presa
in considerazione perché la richie-
sta dell'affittuario apparve ancora
troppo elevata.

Questi, nell'luglio 1959, ri-
chiese di nuovo la richiesta stessa,
limitandola a lire 6 milioni, che-
stando però di rimanere nel fondo
fino al termine dell'annata
agraria 1959-60, senza corrispon-
dere il relativo canone di affitto.
La cifra fu riconosciuta equa